

[17°,57-58/13.10.1995(h.17,00)] - Lourdes -

«Gridano pietà, le creature, dentro gli stanchi ventri. Supplicano misericordia, mentre l'amore che li riveste, viene seppellito dal disprezzo e dalla indifferenza di madri incerte e irresponsabili. In nome di Dio, salvate quei germogli di purezza...non annegate le anime inviate dal Signore, prima che possano rivelare i messaggi angelici, che con la loro presenza, vi portano dal Cielo! «O voi che amate l'Eterno, odiate il male!» (Salmi 97, 10)

Creature del Mio Cuore, ogni vostra nascita è stata guidata, da quando eravate semplici embrioni, dal Mio Amore. Già nel ventre della creatura che vi ha fatto da nido, avete gustato le Mie carezze... e il Mio materno sospiro, regolava il vostro. Fate cessare questo sterminio...ogni bimbo ha il diritto di nascere...ogni bambino ha un cesto di tenerezza e di consolazione per la sua mamma...ogni bambino riporta la grazia salvifica della natività Divina!

Quante volte si ripeterà ancora, questa condanna a morte? Quante volte volete ripetere la crocifissione? Ero stata abbandonata in un angolo oscuro... dimenticata da tutti... come la maternità, da tante giovani mamme. Vi ho chiamato, vi cercavo, vi desideravo... per farvi gioire della bellezza della maternità Divina... per sensibilizzare ulteriormente nei vostri cuori, un sentito impegno contro l'infanticidio.

*La Mia luminosa maternità deve essere messa allo scoperto... affinché possa testimoniare la completa obbedienza della vostra Madre Celeste, alle Leggi del Padre universale. Vengano a pregare - davanti alla Mia figura, con il dono filiale nel Mio seno - tutte le donne che stanno vivendo la **metamorfosi**.....da ragazza a madre... e IO darò loro la forza necessaria, per affrontare questa nuova realtà. Vengano a portare ai piedi della Mia statua,tutte le loro aspettative, i loro timori, le loro incertezze: IO le arricchirò di senso materno, e coprirò, con le benedizioni del Signore,la creatura che porteranno in seno. Mai la Mia protezione le abbandonerà. Mai più lo sconforto le assalirà...mai più il loro bimbo percepirà nel suo cuoricino, il triste rifiuto della sua mamma!*

*Grazie, creature Mie, grazie perchè, ancora una volta, avete risposto con umiltà, al Mio richiamo! Vi stringo forte al Mio Cuore Immacolato, così come verranno teneramente abbracciati, tutti i piccoli che, da oggi, IO potrò salvare dalla sicura morte. **IO sono l'Immacolata Concezione, la gioia delle anime pure.***

[17°,66-67/20.10.1995(h.7,30)]

”No, figli cari, non è nella gioia, nella soddisfazione, nell'appagamento dei vostri desideri... che Mi trovate! IO sono il consolatore, il medico, l'avvocato... dei poveri, dei derelitti, dei tribolati...di coloro che sono considerati «gli ultimi degli ultimi»! É lì dunque, che dovete cercarMi...è lì che Mi troverete, è lì che vi attendo...per unire le vostre braccia alle Mie, nel dono totale e gratuito della vostra solidarietà.

IO sono Gesù, il Figlio di Dio... ma al Mio passaggio, faccio zittire gli elementi della Natura, che vorrebbero osannarMi con esplosioni di gioia. IO sfioro silenziosamente le vostre case e guardo tristemente le brutture, delle quali siete inconsapevolmente caduti schiavi.

La Mia vista attraversa le spesse pareti che vi separano dal mondo esterno... e anzichè vedere gioiosi momenti familiari, come quelli che ho vissuto IO, nella **Mia Sacra Famiglia**... - seppur nella più completa povertà - IO sono, penosamente, inaspettato testimone: di violenza, di angherie, di sevizie morali e materiali... vedo creature che vivono insieme, nella più profonda freddezza reciproca, soltanto per appagare la propria sete di interessi... vedo persone che vivono insieme, soltanto per attuare ricatti morali... **vedo genitori, insozzare il loro rapporto, con reciproci tradimenti... vedo figli, esasperati da un'inquieta vita familiare, perdere il valore dei sentimenti, e consumare la propria vita, in mezzo ad amicizie aberranti e a paradisi artificiali!**

Figli, figli Mie... quanto vorrei fare crollare le mura delle vostre case, perchè tutte le vostre dannate debolezze vengano messe a nudo! Solo così, forse, vivendo la vergogna d'essere scoperti dal mondo che a voi «importa tanto», forse, ripeto... potreste subire uno scossone tale, da riuscire a toccare con mano i vostri errori... a pentirvene... e a... «riprendere per mano la vostra vita»!

Allora, anime Mie, non sarà più necessario, per trovarMi, cercarMi nella sofferenza e nella

tribolazione... ma tornerò lì, accanto al Padre Mio, ad attendervi... per vivere insieme le gioie del Paradiso! E allora IO vi dirò: «Fino adesso non avete chiesto nulla, nel nome Mio: chiedete e riceverete, affinché la vostra allegrezza sia completa.» (*Giovanni 16, 24*)

Accendete un camino... preparate un'unica scodella, ma riempitela d'amore... prendetevi tutti per mano e ringraziate insieme il Signore... insegnate ai vostri figli il valore della unione familiare, l'importanza di una carezza, l'essenzialità di un sorriso... siate esempio di fedeltà reciproca, e loro saranno fedeli a Dio! Vi amo, figlioli Miei... scuotetevi dal torpore... la salvezza può ancora appartenervi! **IO sono il vostro Gesù**”